

# Dagli alpini cento piante per via Arata

Al via ieri mattina la messa a dimora di querce, aceri e tigli. Verranno curati dai volontari di Cittadinanza Attiva. L'assessore Rabuffi: «Un buon esempio di collaborazione civica»

■ Oltre cento piante e arbusti per l'area verde di via Arata. Una notizia non proprio da prima pagina se non fosse che rappresenta in realtà il frutto di una collaborazione civica a costo zero che vede in campo Comune di Piacenza, Associazione nazionale alpini, volontari di Cittadinanza attiva e pure la Regione Emilia Romagna. Quest'ultima, attraverso il vivaio forestale, ha inviato al Comune l'annuale contingente di alberi da piantare per la riforestazione. Il Comune li ha donati ai privati cittadini trattenendone una piccola parte per la riforestazione pubblica. Gli alpini della Sezione di Piacenza si sono messi a disposizione, tramite il nucleo di Protezione civile, per la messa a dimora. I cittadini di Cittadinanza attiva, in questo caso quelli del comitato civico di via Arata che l'area verde ce l'hanno sotto casa, si sono impegnati per la cura delle piante. Il loro compito sarà l'innaffio grazie all'acqua del pozzetto comunale nel giardino e, d'inverno, almeno per i primi tempi, togliere la neve che con il suo peso dannerebbe a morte i rami non ancora adulti.

A vigilare che tutto procedesse come concordato, ieri mattina, l'assessore alla "città sostenibile", Luigi Rabuffi. «Sono contento perché è un buon esempio di collaborazione civica - dice soddisfatto -, tra l'altro a costo zero per tutti».

Le piante messe a dimora nell'area verde di via Arata sono querce, tigli, bagolari, aceri, ornici, ligustri più arbusti e cespugli vari. «Sono piantati in un'area delimitata - spiega l'assessore - perché così è più facile curarli; tra un paio d'anni, quando avranno attecchito, dopo aver passato la selezione naturale, si potranno posizionare in posti diversi. Si tratta di piante autoctone, molto più resistenti delle alloctone, con una capacità di sopravvivenza superiore». «E' un'iniziativa che bisognerà cercare di replicare - si augura Rabuffi -, soprattutto in un periodo difficile come oggi». I volontari di Cittadinanza attiva avranno un tesserino di riconoscimento con l'autorizzazione del Comune per la cura del verde di via Arata, come già avviene per coloro che aiutano il Comune sul Pubblico Passeggio. Il posizionamento delle piante in via Arata avviene di fatto nell'area che



alcuni mesi fa fu al centro di un duro scontro tra il Comitato e la vicina parrocchia di San Giuseppe Operaio. Allora

Rabuffi non era ancora in Comune.

«Posso garantire che mi sono informato a dovere - assi-



La piantumazione degli alberi e degli arbusti da parte degli alpini nello spazio verde di via Arata (foto Lunini)



cura l'assessore - e garantire altrettanto che il posizionamento delle piante non impedisce di avere una fetta di

area verde libera per manifestazioni come la storica Festa da Steimbar».

Federico Frighi

**A BOLOGNA**  
Gallini: congresso ultima chiamata per un'Udc da rinnovare



Pierpaolo Gallini (Udc)

■ Nel comitato regionale dell'Udc riunitosi a Bologna ha preso parte anche il piacentino Pierpaolo Gallini. Nel proprio intervento Gallini ha evidenziato alcuni punti inderogabili: «Il congresso nazionale rappresenta l'ultima chiamata perché il centro riformatore, a cui l'Udc ha sempre informato la propria azione, assuma e rappresenti una veste autenticamente rinnovata e credibile nella leadership, negli assetti, nell'identità, nelle proposte, oltreché, appena possibile, nella denominazione e nel simbolo». Gallini ha altresì chiesto «candidature che rappresentino il senso profondo del rinnovamento e della qualità»; che il governo del partito «sia espressione del proprio radicamento territoriale e fondato sulla collegialità, sul dialogo continuo con la propria base e sull'attribuzione di autonomi poteri decisionali». Infine che rimarchi «la propria identità di membro del Partito Popolare Europeo» e che le proposte «siano rivolte alla tenuta e al rafforzamento dei conti pubblici, perseguendo l'equità fiscale, la difesa della famiglia, la solidarietà sociale e lo sviluppo dell'economia e dell'occupazione».

## Pompieri, uno sciopero per l'Adunata?

Travaini: «Manca il personale. Siamo pronti ad azioni di protesta eclatanti»

■ «Manca il personale e saremo costretti a turni massacranti per garantire gli interventi durante l'Adunata degli alpini di Piacenza. Nessuno ci ha detto cosa dovremo fare e non esiste un piano organizzativo». A parlare è Roberto Travaini del sindacato Conapo dei vigili del fuoco di Piacenza. E' l'ultima di una serie di denunce dei sindacalisti dei Vigili del fuoco di Piacenza, rimaste, a quanto pare, inascoltate. «Arriveranno almeno 300 mila persone in più a Piacenza e non abbiamo abbastanza risorse umane per intervenire sul territorio. Non esiste un piano di emergenza e non c'è stato nessun incontro con le istituzioni o con le forze dell'ordine e 118 per studiare una strategia comune. Siamo allo sbar-



Solo dodici i mezzi in dotazione ai Vigili del fuoco di Piacenza

glio totale - ha dichiarato Travaini a Libertà. it -. Stiamo pensando ad azioni eclatanti da mettere in atto proprio durante l'Adunata di maggio». Il sinda-

calista avrebbe inviato anche una lettera al Prefetto e al Sindaco di Piacenza per chiedere chiarimenti ma al momento le richieste sarebbero rimaste sen-

za risposta. I dodici mezzi attualmente in dotazione alla centrale piacentina potrebbero non essere sufficienti per coprire tutti i possibili interventi di emergenza durante i giorni più "caldi".

I Vigili del fuoco piacentini hanno già fatto presente la situazione al Comando regionale, tramite una lettera del comandante provinciale.

I vigili del fuoco sottolineano come gli attuali mezzi ordinari a loro disposizione siano del tutto insufficienti per coprire l'evento e gli eventuali interventi "extra", a fronte dell'arrivo di 300mila persone, di un città di fatto quadruplicata e di 2.500 pullman in arrivo. «Non ci farebbe piacere trovarci nella condizione di dover pronunciare fra-

si del tipo "ve l'avevamo detto" - avevano dichiarato a Libertà -. E' successo a Guastalla, dove alcune persone sono morte sul mercato cittadino per un'esplosione di gas e può capitare ovunque: ricordiamo che durante l'adunata Piacenza sarà piena di accampamenti, tendopoli e cucine da capo con altrettante bombole di Gpl sparse per tutta la città. Dobbiamo essere in grado di agire con tempestività per evitare tragedie. Ma per far questo, occorre che il luogo dell'incidente sia facilmente raggiungibile dai mezzi di soccorso. Un aspetto non necessariamente garantito attraversando una città che verrà radicalmente stravolta e "bloccata". Noi non chiediamo la luna: solo qualche ora di straordinario, di raddoppiare i turni e di accrescere il parco macchine con qualche autopompa dalle centrali vicine. E' giusto che ci si ricordi di noi non soltanto quando ci si trova di fronte ad un disastro».

### AL MUSEO DI STORIA NATURALE

## Apri domani la mostra didattica "H2...hO! Acqua bene di tutti"

■ Sarà inaugurata domani, venerdì 19 aprile, alle ore 11, presso il Museo di Storia Naturale di Piacenza (via Scalabrini 107), la mostra didattica "H2...hO! Acqua bene di tutti", realizzata dagli studenti del Liceo "Volta" e dell'Istituto Professionale "Casali" di Castel San Giovanni (PC). Il percorso espositivo intende indagare l'acqua come fonte di vita, come risorsa da preservare e come vera e propria opera d'arte, documentando gli sprechi e mettendo in luce i contrasti tra un mondo che ha a disposizione questo prezioso bene e un mondo assetato. L'iniziativa - promossa da Museo Civico di Storia Naturale, Africa

Alcuni dei lavori che saranno esposti al Museo di storia naturale



Mission - Cooperazione e Sviluppo ong onlus, Liceo Scientifico e Linguistico "Volta" e Istituto Professionale "Casali" di Castel San Giovanni - è frutto del lavoro di

una cinquantina di studenti dei due istituti, coordinati dai docenti Antonella Romano, Arianna Groppi e Paolo Strona.

All'inaugurazione intervengono l'assessore comunale di Piacenza Tiziana Albasi, la presidente della Società piacentina di Scienze naturali Vittoria Cocconcelli, la dirigente scolastica Maria Luisa Giaccone, il presidente di Africa Mission don Maurizio Noberini e il presidente del Consorzio di Bonifica di Piacenza Fausto Zermani. Seguirà una breve visita all'originale percorso espositivo realizzato con gli elaborati degli studenti.

La mostra è a ingresso gratuito e sarà visitabile fino al 31 maggio. L'iniziativa ha il patrocinio di Provincia di Piacenza, Diocesi di Piacenza-Bobbio, Consorzio di Bonifica di Piacenza e Grafiche Lama.

QUESTA SERA ALLE ORE 21.00

**Alpini**  
Aspettando l'adunata a Piacenza

86 ANNI ALPINI PIACENZA

**GALASSIA**  
l'iperfarmaco

TeleLibertà

WWW.teleliberta.tv